



Deliberazione n. 15/2022/INPR
Programma delle attività di controllo
per l'anno 2022

REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

LA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

composta dai seguenti magistrati:

Roberto BENEDETTI	presidente relatore;
Antonio MEZZERA	presidente aggiunto;
Laura D'AMBROSIO	consigliera;
Francesco SUCAMELI	consigliere;
Ottavio CALEO	referendario;
Marinella COLUCCI	referendaria;
Giuseppe LUCARINI	referendario

nella Camera di consiglio del 23 febbraio 2022

svolta in modalità da remoto

VISTI l'art. 100 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

VISTA la l. 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti n. 14/CONTR/2000;

VISTO il d.lgs. 26 agosto 2016, n. 174, con cui è stato approvato il codice di giustizia contabile;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la l. costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la l. 5 giugno 2003, n. 131;
VISTO il d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123;
VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della l. 23 dicembre 2005, n. 266;
VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149;
VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, conv. dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213;
VISTA la l. 24 dicembre 2012, n. 243;
VISTO il d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175;
VISTO il d.l. 16 luglio 2020, n. 76, conv. dalla l. 11 settembre 2020, n. 120;
VISTO il d.l. 31 maggio 2021, n. 77, conv. dalla l. 29 luglio 2021, n. 108;
VISTA la l. 23 dicembre 2021, n. 238;
VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite n. 21/SSRRCO/INPR/21, adottata nell'adunanza del 21 dicembre 2021, avente ad oggetto la *"Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2022"*;
VISTA l'ordinanza n. 7/2022 con cui il presidente ha convocato la Sezione in camera di consiglio, da svolgersi in modalità *"da remoto"* in base alla vigente normativa in tema di emergenza epidemiologica COVID-19 e secondo le regole tecniche ed operative emanate dal Presidente della Corte dei conti con decreti nn. 139/2020, 153/2020, 287/2020 e 341/2021;
UDITO il Presidente relatore;

DELIBERA

di approvare il *"Programma delle attività per l'anno 2022 della Sezione regionale di controllo per il Lazio"*.

L'unito programma costituisce parte integrante della presente deliberazione.

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione:

- al Presidente del Consiglio regionale e al Presidente della Regione Lazio;
- al Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) Lazio;
- al Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale;

- ai Presidenti delle Province e ai Sindaci dei comuni laziali, affinché ne diano comunicazione ai rispettivi Consigli e Giunte provinciali e comunali.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deliberato nella Camera di consiglio “*da remoto*” del 23 febbraio 2022.

IL PRESIDENTE RELATORE

dott. Roberto Benedetti

Depositata in Segreteria il 3 marzo 2022

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto

dott. Aurelio Cristallo

Programma delle attività di controllo per l'anno 2022

Il programma delle attività per il 2022 della Sezione regionale di controllo per il Lazio si fonda sulle competenze normativamente definite e intende privilegiarne una logica volta a evidenziare natura, contenuti e tempistica dell'intera attività di controllo, da pianificare sulla base di criteri di priorità, semplificazione, efficienza ed efficacia. In tal senso, la programmazione può assumere anche una prospettiva ultrannuale.

Le principali fonti si rinvencono nel d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, con cui si è pervenuti ad un rafforzamento del sistema di controlli sulle amministrazioni regionali e locali, nel contesto istituzionale posto dalla l. cost. n. 1/2012 e dalla legge "rinforzata" n. 243/2012, in raccordo alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

A tale generale normativa si accompagnano specifiche disposizioni di legge di interesse per le attività delle Sezioni regionali di controllo, tra le quali si segnalano, *ex multis*, quelle riguardanti le società pubbliche, di cui al d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., il d.l. 16 luglio 2020, n. 76, conv. dalla l. 11 settembre 2020, n. 120, che all'art. 22 ha valorizzato la funzione di controllo concomitante della Corte dei conti, nonché la l. 23 dicembre 2021, n. 238, che all'art. 46 (in vigore dal 1° febbraio 2022) ha previsto uno sviluppo della funzione consultiva della Corte dei conti sulle condizioni di applicabilità della normativa di contabilità pubblica all'esercizio delle funzioni e alle attività finanziate con le risorse stanziare dal PNRR e con i fondi complementari al PNRR.

Come noto, peraltro, le Sezioni regionali svolgono numerose altre attività di controllo delle quali occorre necessariamente tener conto nella programmazione, seppur non suscettibili di essere programmate nelle modalità e nei tempi di esecuzione, in quanto determinabili in ragione dell'attività o delle richieste dell'Amministrazione controllata.

Si tratta, in primo luogo, del controllo di legittimità sugli atti delle amministrazioni periferiche dello Stato aventi sede nella circoscrizione territoriale di competenza, sia di natura preventiva (l. n. 20/1994, art. 3, c. 1) che successiva (d. lgs. n. 123/2011, art. 10). Ad esso si affianca l'esame delle contabilità ai fini della parifica del rendiconto generale dello Stato, nonché delle contabilità regolate da specifiche disposizioni, quali

quelle dei Commissari delegati (d.l.gs. n. 123/2011). A tali verifiche, inerenti alle contabilità speciali, da svolgersi nei termini indicati anche delle Sezioni Riunite (4/SSRRCO/QMIG/14), potranno accompagnarsi ulteriori indagini mirate, anche in raccordo con l'attività programmata dalle altre Sezioni regionali e centrali competenti. Sulla base dei criteri generali di riferimento sopra richiamati, sono di seguito esposte le principali linee di attività di programma per l'anno 2022.

1. Amministrazione regionale.

In ambito regionale, la Sezione sarà impegnata nelle attività di seguito descritte:

- a) esame del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo della Regione Lazio;
- b) giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2021. Con specifico riguardo a detto punto, la relazione allegata alla decisione di parifica del rendiconto tratterà, in particolare, le seguenti tematiche:
 - conformazione alla precedente decisione di parifica;
 - la programmazione finanziaria regionale e i risultati della gestione finanziaria;
 - la gestione delle entrate e delle spese;
 - gestione di competenza, dei residui (riconciliazioni contabili) e cassa;
 - analisi del risultato di amministrazione;
 - equilibri di bilancio e saldo di finanza pubblica;
 - la verifica del rispetto dei limiti di finanza pubblica;
 - indebitamento e spesa per interessi;
 - conto del patrimonio, debito commerciale e indicatori di tempestività;
 - misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa;
 - rapporti con gli organismi partecipati;
 - spesa del personale;
 - spesa sanitaria della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2021;
 - verifica sul funzionamento del sistema dei controlli interni;
 - verifica della gestione dei fondi comunitari e delle risorse PNRR.
- c) controllo sugli enti del servizio sanitario della Regione, da esercitarsi ai sensi dell'articolo 1, comma 170, della legge n. 266/2005, in conformità ai principi e alle Linee guida elaborate dalla Sezione delle Autonomie;

d) relazione sulle tipologie di coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali approvate nell'esercizio 2021;

e) verifica della regolarità dei rendiconti dei gruppi consiliari della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2021 (XI Legislatura).

Da ultimo, si segnala che, nell'ambito delle attività di verifica di cui sopra, la Sezione svolgerà anche controlli sulla programmazione e sull'utilizzo di risorse, da parte dell'Amministrazione regionale, previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), alla luce dei traguardi e degli obiettivi ivi previsti.

2. Amministrazioni provinciali e comunali.

Per quanto concerne gli enti locali, la Sezione sarà impegnata nelle attività di seguito indicate:

- esame, ai fini del controllo finanziario di legalità e di regolarità amministrativo-contabile, dei bilanci preventivi e dei rendiconti consuntivi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg. della l. n. 266 del 2005 e dell'art. 148-bis del d.lgs. n. 267 del 2000, individuati con criteri selettivi di priorità. In proposito, tenuto conto della pluralità delle criticità contabili riscontrabili e delle risorse umane disponibili, i controlli saranno svolti sulla base di indicatori di riferimento, relativi ai profili di criticità di maggiore potenziale impatto sugli equilibri di bilancio, ovvero del tempo trascorso dall'ultima verifica effettuata. Nell'ambito delle attività in parola, la Sezione svolgerà controlli anche sul corretto utilizzo delle risorse assegnate agli enti in virtù della normativa emergenziale connessa all'epidemia da COVID-19, nonché sulla programmazione e sull'utilizzo di risorse previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), alla luce dei traguardi e degli obiettivi ivi previsti.
- esame dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale e delle relazioni semestrali sullo stato di attuazione dei piani stessi;
- esame delle relazioni di fine mandato presentate, ai sensi dell'articolo 4 decreto legislativo n. 149/2011, dai vertici politici istituzionali, i cui enti saranno interessati dalle elezioni amministrative nel corso del 2022;
- misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa;
- gestione dell'entrate e, in particolare, i problemi della riscossione dei crediti;
- ritardi di pagamento e il connesso fenomeno delle spese legali e per interessi;

3. Roma Capitale.

La Sezione, a seguito della deliberazione n. 22/2021/PRSP, procederà sia alla verifica delle misure correttive adottate dall'Amministrazione capitolina, sia all'esame dell'esercizio finanziario 2020 e dei riflessi sulla gestione in corso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 148 e 148bis TUEL, anche con riferimento alla programmazione e all'utilizzo delle risorse previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), alla luce dei traguardi e degli obiettivi ivi previsti, nonché delle risorse assegnate in virtù della normativa emergenziale connessa all'epidemia da COVID-19.

Inoltre, facendo seguito alla deliberazione della Sezione n. 47/2021/GEST, verranno valutate le misure correttive adottate dall'Ente e verificati i rapporti di Roma Capitale con le proprie società partecipate, in attuazione delle previsioni di cui al d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (di seguito, TUSP). In tale contesto, si procederà ad accertamenti specifici per quanto riguarda i settori "mobilità", "ambiente" e "welfare".

4. Altri Controlli.

Si tratta di controlli sugli atti delle amministrazioni periferiche dello Stato aventi sede nella circoscrizione territoriale di competenza, sia di natura preventiva (legge n. 20/1994, articolo 3, comma 1) che successiva (decreto legislativo n. 123/2011, articolo 10); delle contabilità ordinarie e speciali regolate dal d. lgs n. 123/2011, quali anche quelle dei Commissari delegati. A tali verifiche inerenti alle contabilità speciali, da svolgersi nei termini indicati anche dalle Sezioni Riunite (deliberazione n. 4/2014), potranno accompagnarsi ulteriori indagini mirate, anche in raccordo con l'attività programmata dalle altre Sezioni regionali e centrali competenti.

Controllo sulla regolarità, ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96, dei rendiconti delle spese elettorali di partiti, movimenti o liste relative alle elezioni amministrative dei Comuni della regione Lazio, con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, che avranno luogo nel 2022, con la costituzione di un apposito Collegio.

Attività consultiva da rendere, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l. 5 giugno 2003, n. 131, e dell'art. 46 della l. 23 dicembre 2021, n. 238, su richiesta degli enti territoriali.

Certificazione di attendibilità sui costi quantificati e la compatibilità con gli strumenti di programmazione e bilancio dei contratti integrativi aziendali del personale delle Fondazioni lirico-sinfoniche (art. 11, comma 19, del d.l. 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 ottobre 2013, n. 112), se stipulati.

Inoltre, in relazione alle risorse umane disponibili, la Sezione si riserva la facoltà di avviare, in corso d'anno, le indagini per la redazione di uno o più referti riguardanti le tematiche individuate dalle Sezioni Riunite in sede di controllo nella deliberazione n. 21/SSRRCO/INPR/21, sulla base di specifiche linee guida che saranno adottate dalla Sezione.

La Sezione effettuerà, altresì, controlli sugli organismi partecipati dagli enti presenti sul territorio laziale, per la verifica della conformazione al TUSP delle relative gestioni, effettuando tali controlli in modo contestuale con il controllo sull'ente socio ovvero con distinto controllo, anche ai fini della riconciliazione contabile con l'ente pubblico socio.

Da ultimo, la Sezione si riserva la facoltà di integrare o modificare in corso d'anno il presente programma, anche in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo e in relazione alle risorse umane disponibili.